

ALLEGATO 1**Servizio Acquiring PostePay Tandem – Pos Fisico**

Ai fini del presente Allegato si intende per

Acquirer o PostePay: PostePay S.p.A. - Patrimonio destinato IMEL, società con socio unico, soggetta a direzione e coordinamento di Poste Italiane S.p.A. quale prestatore di servizi di pagamento che stipula il presente Contratto per il convenzionamento di un Esercente con lo scopo di abilitarlo all'accettazione delle Carte secondo le regole dei Circuiti di riferimento, gestendo i relativi flussi finanziari.

Carta/e: la/e carta/e di pagamento e la/e carta/e prepagate, di debito e di credito, contrassegnate da uno o più dei seguenti marchi: Postamat, PagoBANCOMAT, VISA, VPay, VISA Electron, MasterCard e Maestro o altro marchio che verrà comunicato dall'Acquirer.

Carte Postamat: le carte di debito, contrassegnate dal marchio POSTAMAT, a valere su Conti Correnti BancoPosta, emesse da Poste Italiane S.p.A. – Patrimonio Bancoposta e gestite da PostePay S.p.A. – Patrimonio destinato IMEL, su licenza Mastercard International rilasciata a PostePay SpA,

Carte PostePay: le carte prepagate emesse e gestite da PostePay, contrassegnate dal marchio POSTAMAT, su licenza Mastercard International e VISA rilasciata a PostePay SpA,

Circuiti Internazionali: Circuito VISA, Circuito VISA Electron, Circuito MasterCard, Circuito V Pay, Circuito Maestro.

Circuito Nazionale: il Circuito nazionale di pagamento con Carta di debito PagoBANCOMAT.

Circuiti: i Circuiti Internazionali ed il Circuito Nazionale.

Consorzio BANCOMAT: l'ente gestore del circuito nazionale e di pagamento con Carta di debito PagoBANCOMAT e titolare del relativo marchio.

Conto Corrente: conto corrente BancoPosta intestato all'Esercente e acceso presso Poste e indicato quale conto di regolamento degli addebiti ed accrediti effettuati in esecuzione del Servizio di Acquiring.

Contratto: documentazione contrattuale presentata in sede di offerta che disciplina l'erogazione del Servizio.

Emittente: il prestatore di servizi di pagamento che emette la Carta.

Esercente e/o Cliente: il soggetto giuridico titolare del Conto Corrente, che stipula il Contratto per il Servizio con l'Acquirer.

Gestore Terminali (GT): soggetto incaricato della gestione logica del terminale POS, nonché dell'assistenza relativa al funzionamento di detto terminale.

P.I.N. ("Personal Identification Number"): il codice personale segreto attraverso la cui digitazione il Titolare presta il consenso all'effettuazione di una Transazione.

Portale Esercenti: area web riservata e protetta a disposizione dell'Esercente per le attività di backoffice, di consultazione reportistica e di materiale informativo e tecnico.

POS. ("Point Of Sale"): l'apparecchiatura fisica, che consente al Titolare di effettuare l'acquisto di beni e/o servizi presso l'Esercente mediante l'utilizzo della Carta.

Ricevuta: documento (in formato cartaceo e/o digitale) attestante l'effettuazione della Transazione nella quale sono riportati i dati identificativi della stessa.

Servizio/Servizio di Acquiring: il servizio di accettazione dei pagamenti con Carta oggetto del presente Contratto.

Servizio Locazione POS fisico: servizio aggiuntivo al Servizio di Acquiring fornito da PostePay e disciplinato dalle specifiche condizioni generali.

Titolare/i: la persona fisica o giuridica legittimata ad utilizzare la Carta.

Titolare del Trattamento dei Dati Personali: persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente, o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento.

Transazione/i o Operazione/i: la/e disposizione/i di pagamento effettuata/e dal Titolare mediante l'utilizzo della Carta presso il POS dell'Esercente per l'acquisto di beni e/o servizi

ART. 1 – OGGETTO

1. Il Servizio consente all'Esercente di accettare presso i propri punti vendita indicati all'Allegato 5, le Transazioni effettuate dal Titolare con le Carte, aderenti ai Circuiti di cui l'Esercente stesso ha richiesto abilitazione nel Foglio Notizie di cui all'Allegato 4, a fronte della vendita di beni e/o servizi.
2. Il Servizio consente inoltre di incassare i pagamenti effettuati dal Titolare direttamente sul Conto Corrente intestato all'Esercente.
3. PostePay comunica all'Esercente, l'avvenuta attivazione del Servizio, il codice identificativo del cliente (merchant ID) e le modalità di registrazione al Portale Esercenti.

ART. 2 – ACCETTAZIONE DELLE CARTE

1. Ai fini dell'esecuzione del Servizio, è necessario che l'Esercente utilizzi un POS:
 - a) certificato secondo gli standard tecnici e di sicurezza tempo per tempo previsto dai Circuiti di pagamento per i quali il Cliente abbia chiesto il Servizio;
 - b) abilitato al collegamento con il Servizio Acquiring di PostePay.
2. L'Acquirer si impegna ad accettare esclusivamente le Transazioni:
 - a) per le quali l'Esercente abbia operato in base agli obblighi derivanti dai successivi articoli 3, 4 e 5;
 - b) effettuate con Carte non inserite nelle "black list" di cui l'Acquirer può avvalersi, predisposte da PostePay e/o dai Circuiti internazionali;
 - c) per le quali nessun codice informatico intenzionalmente progettato per provocare malfunzionamenti, disabilitare, danneggiare o in altro modo potenzialmente atto ad arrecare danno al sistema informatico di PostePay sia o sia stato introdotto nei dati inviati dall'Esercente a PostePay;
 - d) effettuate con Carte per le quali l'Emittente abbia fornito apposita autorizzazione.
3. Le Transazioni effettuate con qualsiasi artificio volto ad eludere quanto sopra esposto non saranno riconosciute valide da PostePay, che non assume, pertanto, alcun obbligo riguardo alle stesse. In tal caso, PostePay si riserva il diritto di rifiutare l'esecuzione delle Transazioni stesse senza che nessuna eccezione possa essergli mossa dall'Esercente e/o dal Titolare, fatto salvo quanto previsto dai successivi Art. 6 e Art. 7.

ART. 3 – OBBLIGHI DELL'ESERCENTE NEI CONFRONTI DEL TITOLARE

1. L'Esercente è tenuto al rispetto della normativa vigente applicabile in materia di tutela dei consumatori e, se svolge la propria attività su internet, anche la normativa vigente in materia di commercio elettronico, nonché in materia di erogazione di servizi da parte della Pubblica Amministrazione, se agisce in tale veste, e ne è direttamente ed esclusivamente responsabile verso il Titolare nonché di eventuali terzi, compresa PostePay.
2. L'Esercente assume, pertanto, direttamente verso il Titolare tutti gli obblighi e le responsabilità in conformità delle normative vigenti applicabili, impegnandosi pertanto a definire direttamente con il Titolare qualsiasi pretesa o reclamo inerente a qualsiasi vizio o difetto relativo ai beni forniti e/o ai servizi richiesti, e/o alla restituzione di beni. Resta pertanto inteso che ogni responsabilità per eventuali contestazioni o reclami del Titolare relativi alla fornitura di merci e/o servizi è a esclusivo carico dell'Esercente, il quale terrà, dunque, PostePay sollevata e indenne da ogni responsabilità, danni e spese in relazione ad eventuali azioni, pretese e rivalse del Titolare e/o di terzi connesse o comunque derivanti dai suoi rapporti con il Titolare e/o i terzi per la fornitura di beni e/o servizi.
3. L'Esercente si impegna a consegnare in formato cartaceo o inviare in modalità elettronica (SMS o email) al Titolare la Ricevuta della Transazione dalla quale devono risultare, in modo leggibile, gli elementi identificativi della stessa. In caso di invio in modalità elettronica, solo su richiesta del Titolare dovrà essere compilata manualmente una Ricevuta con i dati identificativi della Transazione.
4. In caso di mancato rilascio della Ricevuta per guasto della stampante verificatosi a conclusione dell'Operazione, l'Esercente è tenuto a replicare il tentativo di stampa della Ricevuta e, in caso negativo, a contattare il Servizio di Assistenza per verificare il buon fine della Transazione stessa e ottenerne gli elementi identificativi ed il numero progressivo, che saranno annotati, a cura dell'Esercente medesimo.
5. In ogni caso, la temporanea impossibilità tecnica di rilascio della Ricevuta deve essere comunicata dall'Esercente al Titolare prima dell'esecuzione della Transazione, lasciando quindi al Titolare stesso la facoltà di proseguire o meno l'effettuazione della Transazione stessa. Anche in tal caso l'Esercente è tenuto a contattare il Servizio di Assistenza per segnalare l'anomalia tecnica.
6. L'Esercente si impegna a non presentare all'incasso alcuna Transazione prima della consegna o spedizione della merce o della fornitura del servizio al Titolare; nel caso in cui la merce acquistata debba essere prodotta o spedita, l'Esercente provvederà a conservare prova dell'avvenuta consegna o spedizione della merce stessa.

ART. 4 – OBBLIGHI DELL'ESERCENTE NELL'ESECUZIONE DELLA TRANSAZIONE

1. L'Esercente è tenuto a:
 - a) far sottoscrivere al Titolare della Carta la Ricevuta prodotta dal P.O.S. in formato cartaceo o digitale, ove previsto, controllando la congruenza della firma con quella apposta sulla Carta. In caso di dubbio l'Esercente deve confrontare la firma anche se acquisita in forma digitalizzata con quella apposta su idoneo documento d'identità del Titolare. In alternativa

alla firma è richiesta la digitazione di un P.I.N.. Nel caso di Transazioni su POS non presidiati (es: stazioni di servizio self service, distributori automatici) l'Esercente è esonerato dall'obbligo di verifica della firma;

- b) Ad emettere, nel caso di Transazioni di tipologia contactless (senza l'inserimento della Carta nel P.O.S.) la Ricevuta solo per importi superiori ad una soglia definita dai Circuiti e dagli Emittenti della Carta. In caso di importi inferiori a tale soglia, l'Esercente è esonerato dagli obblighi relativi alla conservazione della Ricevuta di cui al punto 5.3. lettera c) e alla verifica di cui alla precedente lettera a);
- c) Non accettare pagamenti con Carte presentate da persone diverse dal Titolare, la cui firma (se prevista), e il cui nome e cognome (solo per le Carte che lo prevedono) risultano dalla Carta stessa;
- d) Accettare Transazioni solo per l'acquisto di beni/servizi che costituiscano oggetto dell'attività dell'Esercente stesso;
- e) Non accettare Transazioni oltre la data di scadenza della Carta;
- f) Verificare che la Carta sia contrassegnata da uno dei marchi dei Circuiti di cui al precedente articolo 1 per cui è stato richiesto il Servizio;
- g) Non accettare pagamenti con Carte che presentino abrasioni o alterazioni rilevabili con la particolare diligenza professionale richiesta dall'art. 1176, 2° comma Cod. Civ.;
- h) Accettare le Carte anche per importi di minima entità ed in qualunque periodo dell'anno;
- i) Accettare tutte le Carte ad uso dei consumatori caratterizzate dallo stesso marchio e facenti parte della stessa categoria (prepagate, debito e credito);
- j) Non rifiutare le Carte sulla base dell'identità dell'Emittente o del Titolare;
- k) informare i Titolari in modo chiaro ed inequivocabile qualora decidesse di non accettare tutte le carte di pagamento di un Circuito ad uso dei consumatori. Contestualmente l'Esercente deve informare i Titolari delle Carte che accetta affiggendo tali informazioni in bella vista all'ingresso del punto vendita e alla cassa;
- l) Non applicare ai Titolari spese relative all'utilizzo delle Carte;
- m) Mantenere riservate nei confronti di terzi le clausole economiche;
- n) Conservare, nel caso in cui i beni acquistati debbano essere prodotti o spediti, la prova dell'avvenuta consegna o spedizione dei beni dopo aver concordato per iscritto con il Titolare le modalità di spedizione e consegna;
- o) Trattenere e tagliare verticalmente la Carta qualora ne faccia espressa richiesta l'Acquirer (anche tramite apposito messaggio del P.O.S al momento dell'utilizzo della Carta), dandone immediata comunicazione scritta all'Acquirer;
- p) Indipendentemente dalla modalità di accettazione della Carta, qualora ritenga di accogliere l'eventuale richiesta di restituzione o sostituzione dei beni, ovvero di mancata utilizzazione, totale o parziale, del servizio, astenersi dal restituire denaro al Titolare della Carta, regolando la Transazione mediante richiesta del relativo storno all'Acquirer. Lo storno dell'Operazione dovrà avvenire secondo le regole e le tempistiche fissate dal Circuito di

riferimento della Carta con cui è avvenuta la Transazione. L'Esercente comunica all'Acquirer l'Operazione da stornare. L'Acquirer effettua l'operazione di storno, in addebito verso l'Esercente, in accredito verso il Titolare Carta;

- q) Astenersi dal coinvolgere l'Acquirer, in ogni caso, rispetto a qualsiasi contestazione o controversia relativa alla spedizione e/o fornitura di beni e/o servizi al Titolare, autorizzandolo sin d'ora irrevocabilmente ad addebitare il proprio Conto Corrente;
- r) Evitare di frazionare gli importi dei pagamenti in più Transazioni;
- s) acquisire l'esplicito consenso del Titolare al blocco di un importo predeterminato prima di procedere alla relativa richiesta di blocco dei fondi.

ART. 5 – OBBLIGHI DELL'ESERCENTE NEI CONFRONTI DELL'ACQUIRER

1. L'Esercente ha l'obbligo di registrarsi al Portale Esercenti, secondo le modalità indicate nel Portale stesso. Il Portale Esercenti è messo a disposizione gratuitamente da PostePay per le attività di consultazione di reportistica e di materiale tecnico-informativo.
2. L'Esercente ha l'obbligo di osservare tutto quanto previsto dalla normativa vigente anche circa le modalità di esposizione e commercializzazione dei propri prodotti tramite il proprio sito internet e/o nei propri punti vendita con riferimento alla tutela delle denominazioni commerciali e dei marchi di Poste Italiane S.p.A., PostePay ed inoltre, oltre a quanto già stabilito a suo carico, è tenuto a:
 - a) corrispondere all'Acquirer le commissioni e le spese indicati nell'Allegato 3, indipendentemente da ogni altra commissione o compenso dovuto in relazione alle norme che disciplinano i singoli strumenti di pagamento utilizzati;
 - b) ottenere da PostePay, per ogni Transazione effettuata, quale che ne sia l'importo, l'autorizzazione di PostePay medesima.
3. L'Esercente si impegna, nei confronti dell'Acquirer, a fornire i beni ed i servizi richiesti dai Titolari alle seguenti condizioni e modalità:
 - a) esporre presso i propri punti vendita, per tutta la durata di erogazione del Servizio e nelle modalità concordate con PostePay, i simboli relativi a Poste Italiane S.p.A., PostePay, ai Servizi, al conto corrente BancoPosta ed alle Carte accettate;
 - b) comunicare immediatamente all'Acquirer, con lettera raccomandata A/R, la cessazione o variazione dell'attività, la cessione dell'azienda o di un ramo di essa, i mutamenti della proprietà societaria o della gestione dell'attività, le variazioni o modifiche della denominazione o ragione sociale, il proprio cambiamento d'indirizzo o degli estremi del/i Conto/i Corrente/i destinatario/i dell'accredito delle Transazioni e dell'addebito delle commissioni; la cessazione, vendita, cessione, affitto o comunque ogni altro atto di disposizione della propria attività o di qualunque altro dato fornito in sede di compilazione del Contratto e degli Allegati 3 e 4, assumendo a suo carico ogni conseguenza che possa derivare dall'omissione o dal ritardo di tale segnalazione;

- c) conservare, ove prevista, la seguente documentazione relativa alla Transazione per 18 mesi dalla data della Transazione stessa: Ricevute prodotte dai terminali POS; copia dell'ordine con descrizione analitica dei beni o servizi e relativi importi; bolla di consegna della merce controfirmata dal destinatario. Nel caso di Transazioni su POS non presidiati (es: stazioni di servizio self service, distributori automatici) l'Esercente è esonerato dall'obbligo di verifica della firma;
 - d) fornire, su richiesta e con le modalità indicate da PostePay, copia o originali della suddetta documentazione entro 7 (sette) giorni dalla data di ricezione della richiesta, necessari in particolare per la gestione delle contestazioni formulate dai Titolari delle Carte per il tramite dei Circuiti;
 - e) fornire, su richiesta di PostePay, ogni notizia ed informazione su tutte le Transazioni effettuate;
 - f) prendere accuratamente visione e seguire le istruzioni operative e il materiale tecnico-informativo presente sul Portale;
 - g) consentire l'inserimento dei dati identificativi della sua attività, all'interno di pubblicazioni dirette a presentare al pubblico gli Esercenti convenzionati. In caso di eventuali errori, nell'indicazione di questi dati o di loro mancato inserimento, nessuna responsabilità può essere imputabile all'Acquirer, salvo dolo o colpa grave.
4. L'Esercente garantisce che l'esposizione di immagini e di documentazione relativa ai beni e/o servizi esposti non viola alcun diritto d'autore, marchio di fabbrica, brevetto o altro diritto derivante dalla legge, dal contratto e dalla consuetudine. L'Esercente garantisce la qualità dei beni, l'aggiornamento dei listini, la chiarezza delle clausole inserite nelle condizioni di vendita, l'indicazione del vettore e del costo per il trasporto per la gestione tempestiva degli ordini autorizzati.
5. L'Acquirer non assume alcuna responsabilità nei confronti dell'Esercente per eventuali ritardi di quest'ultimo in relazione alle richieste di informazioni e documentazione di cui al presente art. 5 punto 3 lett. d) ed e).
6. L'Esercente ha l'obbligo di adempiere alle istruzioni che, nel corso del rapporto contrattuale, fossero eventualmente comunicate dall'Acquirer in esecuzione di disposizioni impartite dagli organi istituzionali e associativi, inclusi i Circuiti, anche con riferimento ai criteri di sicurezza dei dati (es. PCI-DSS) e alle richieste di verifiche e ispezioni da parte dei Circuiti.
7. L'Esercente ha l'obbligo di fornire le eventuali specifiche garanzie richieste dall'Acquirer ai fini dell'attivazione del Servizio Acquiring PostePay Tandem – Pos Fisico ovvero ai fini dell'erogazione del Servizio nel corso del rapporto contrattuale.

ART. 6 – RIFIUTO – RIADDEBITO DEI PAGAMENTI

1. L'Acquirer ha il diritto di:
 - a) rifiutare il pagamento relativo a Transazioni concluse senza l'osservanza degli obblighi previsti contrattualmente;
 - b) riaddebitare di propria iniziativa, anche nell'interesse di terzi, gli importi già accreditati sul Conto Corrente dell'Esercente relativi ai pagamenti già eseguiti, nel caso di Transazioni che risultassero, o che l'Acquirer riterrà ragionevolmente, concluse in violazione degli obblighi previsti a carico dell'Esercente;
 - c) riaddebitare di propria iniziativa il Conto Corrente dell'Esercente nel caso di un errato calcolo e addebito delle commissioni dovute a PostePay o di errati accrediti;
 - d) addebitare, di propria iniziativa, il Conto Corrente degli importi – qualora già accreditati – di Transazioni: ritenute non valide, o per le quali l'Esercente non fornisca i relativi documenti richiesti da PostePay ovvero fornisca documenti non regolari.
2. Ogni accredito a favore dell'Esercente è fatto da PostePay, fermo successivo controllo del rispetto di tutte le condizioni e modalità previste contrattualmente. L'inosservanza di queste condizioni, comporterà la invalidazione delle Transazioni eseguite dall'Esercente, con la liberazione di PostePay da ogni obbligo.
3. PostePay, rilevata la irregolarità dei documenti o delle Transazioni può, senza tuttavia alcun impegno da parte sua, prima di respingere i documenti stessi, oppure di addebitare all'Esercente l'importo in precedenza accreditatogli, sottoporre l'operazione al Titolare per ottenere la convalida o il pagamento.

ART. 7 – SOSPENSIONE DEL PAGAMENTO

1. È facoltà di PostePay sospendere in qualsiasi momento il pagamento di quanto dovuto all'Esercente, allo scopo di poter controllare che le Transazioni siano state effettivamente e regolarmente eseguite. La comunicazione di sospensione del pagamento ha effetto immediato e può essere fatta anche mediante semplice comunicazione verbale. L'Esercente si impegna a fornire a PostePay ogni notizia o informazione, e la relativa documentazione, su tutte le Transazioni effettuate, entro sette (7) giorni dalla semplice richiesta avanzata da PostePay, nonché a consentire alla stessa ogni possibile controllo.

ART. 8 – MODALITA' DI ACCREDITO E ADDEBITO – CONDIZIONI ECONOMICHE

1. PostePay accredita il Conto Corrente, a condizione che l'Esercente abbia rispettato gli obblighi posti a suo carico al netto o al lordo delle commissioni e spese, secondo la modalità prescelta dall'Esercente nell'Allegato 4. In caso di accredito al lordo, la data di addebito delle commissioni e spese coincide con la data accredito.

2. Il Servizio è da intendersi esente da iva ai sensi dell'articolo 10, comma 1, n. 1 del D.P.R. 633/1972.
3. PostePay accredita e rende disponibile l'importo delle Transazioni di cui al comma che precede nella data in cui il predetto importo viene accreditato sul conto di PostePay stessa. La data valuta dell'accredito sul Conto corrente dell'Esercente non può essere successiva alla giornata operativa in cui l'importo delle Transazioni è accreditato sul Conto corrente dell'Esercente.
4. L'Esercente autorizza PostePay ad effettuare sul proprio Conto corrente gli addebiti di cui agli artt 6 ed 11, comma 2. Tali addebiti saranno eseguiti secondo le modalità tempo per tempo previste dai Circuiti.
5. L'Esercente autorizza PostePay ad addebitare sul proprio Conto Corrente di addebito le eventuali spese e commissioni previste per il presente Servizio indicate nell'Allegato 3, nonché ad effettuare tutte le contabilizzazioni necessarie, inclusi i giroconti, bonifici e storni richiesti dall'Esercente. Questi ultimi verranno eseguiti secondo le modalità tempo per tempo previste dai Circuiti.
6. L'Esercente deve corrispondere all'Acquirer le commissioni, spese e oneri, compresi quelli fiscali, indicati nell'Allegato 3 nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni relative al piano straordinario contro le mafie di cui alla Legge 13 agosto 2010, n.136 e s.m.i...
7. L'Esercente prende atto che e accetta che PostePay sottopone a revisione annuale l'importo delle commissioni applicate all'Esercente, tenendo conto delle economie di scala e di scopo correlate anche al volume ed al valore delle Transazioni di pagamento effettuate presso l'Esercente, nonché alla revisione delle eventuali commissioni di interscambio.
8. PostePay è responsabile della corretta esecuzione del servizio reso.

ART. 9 – RENDICONTAZIONE

1. PostePay, se nel mese di riferimento sono state effettuate Transazioni, produce e mette a disposizione dell'Esercente gratuitamente e con periodicità mensile un Rendiconto in formato elettronico contenente il riepilogo per singolo Circuito e tipologia di Carta delle Transazioni effettuate e delle relative commissioni addebitate nel periodo di riferimento. Saranno altresì dettagliate singolarmente le operazioni di accredito/addebito non ricorrenti, quali storni, chargeback, canoni, altro.
2. Il Rendiconto viene messo a disposizione in formato elettronico e gratuitamente sul Portale Esercente. Ove l'Esercente intenda ottenere il rendiconto in formato cartaceo, si applicheranno le condizioni economiche previste nell'Allegato 3.
3. Trascorsi 60 (sessanta) giorni dalla data della pubblicazione del Rendiconto sul Portale Esercente, senza che sia pervenuto a PostePay una contestazione scritta all'indirizzo mail Supporto_Acquiring_Tandem@posteitaliane.it, il Rendiconto si intenderà senz'altro approvato dall'Esercente, con pieno effetto riguardo a tutti gli elementi che hanno concorso a

formare la risultanza del documento. L'Esercente venuto a conoscenza di un Operazione non autorizzata, non eseguita o eseguita in modo inesatto ne ottiene la rettifica solo se comunica senza indugio tale circostanza a PostePay per iscritto.

4. Entro 60 (sessanta) giorni dalla data di cessazione del Contratto per qualsiasi motivo, PostePay fornisce all'Esercente la rendicontazione finale comprensiva dell'importo delle commissioni relative alle Transazioni effettuate e di ogni ragione di credito vantata da PostePay in relazione ai Servizi fino alla data di cessazione del Contratto. Entro i successivi 30 (trenta) giorni l'Esercente provvede al pagamento degli importi risultanti dalla rendicontazione finale.
5. In caso di cessazione del Contratto per qualsiasi motivo, PostePay e l'Esercente dovranno adempiere tutti gli obblighi da esso previsti e potranno esercitare tutti i diritti previsti nel Contratto relativamente alle Operazioni effettuate fino alla data di cessazione dello stesso. In particolare il diritto di riaddebito potrà essere esercitato da PostePay nei confronti dell'Esercente in relazione a qualsiasi Operazione effettuata fino alla data di cessazione del Contratto entro i limiti di legge ed entro i limiti temporali previsti dalla normativa pro tempore vigente per le contestazioni degli addebiti da parte dei Titolari.

ART. 10 – ESTENSIONE E LIMITAZIONE DELLE FUNZIONALITÀ E/O TIPOLOGIE DI CARTA

1. L'Esercente si impegna sin d'ora ad accettare, nel rispetto degli obblighi indicati nel Contratto, eventuali altre funzionalità di accettazione e/o pagamento delle Carte e/o altre eventuali tipologie di Carte, nazionali e/o internazionali, di cui l'Acquirer si riserva di precisare, di volta in volta, con comunicazione scritta all'Esercente, denominazione e caratteristiche.
2. L'Acquirer si impegna a comunicare all'Esercente l'esistenza, anche in relazione ad ulteriori funzioni delle Carte, di qualsiasi circostanza dalla quale derivi il venir meno dell'accettabilità di una o più tipologie di Carta.

ART. 11 – RESPONSABILITÀ DELL'ESERCENTE PER CONTESTAZIONI O RECLAMI DEL TITOLARE

1. Premesso che per effetto dell'esecuzione di una Transazione, e dunque dell'accredito sul Conto Corrente dell'Esercente dell'importo relativo alla Transazione, PostePay si surroga in tutti i diritti, azioni ed eventuali garanzie dell'Esercente nei confronti del Titolare della Carta, resta comunque inteso che ogni responsabilità per eventuali contestazioni, controversie o reclami del Titolare relativi alla fornitura di beni e/o servizi, è ad esclusivo carico dell'Esercente.
2. In ogni caso, qualora il Titolare abbia formulato - entro i termini ed alle condizioni previsti dalla legge e dalle norme dei Circuiti - la contestazione relativa ad una Transazione non autorizzata, non eseguita o eseguita in modo inesatto ottenendone la rettifica e/o il rimborso da parte dell'Emittente della Carta in conformità a quanto disciplinato nel contratto concluso con l'Emittente medesimo per il rilascio della Carta, PostePay avrà diritto, a sua volta, di riaddebitare il Conto Corrente dell'Esercente per l'importo relativo alla Transazione già

accreditato, e successivamente contestato dal Titolare, fatti salvi i casi di dolo o colpa grave di PostePay nell'adempimento degli obblighi di cui al Contratto.

ART. 12 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E RISERVATEZZA

1. Nell'ambito del trattamento dei dati personali connessi all'espletamento delle attività previste dal Contratto, l'Acquirer e l'Esercente opereranno nel pieno rispetto delle disposizioni dettate dal Regolamento Europeo sulla Protezione dei Dati Personali (UE) n. 2016/679 (di seguito "Regolamento") in qualità di "Titolari del Trattamento dei dati personali" autonomi, ciascuno per le rispettive finalità di trattamento.
2. In tale qualità, l'Acquirer e l'Esercente, nell'esecuzione del presente Contratto saranno tenuti, ognuno per quanto di rispettiva competenza: (i) a non comunicare i dati a soggetti diversi da quelli dagli stessi autorizzati ad effettuare le operazioni di trattamento; (ii) a non diffondere i dati personali di cui verranno comunque a conoscenza; (iii) a trattare – in attuazione degli obblighi di sicurezza imposti dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali e da ogni altra disposizione legislativa o regolamentare in materia – i dati personali in modo tale da evitare rischi di distruzione degli stessi o di accessi a tali dati da parte di soggetti non autorizzati.
3. L'Esercente si impegna a trattare con la massima diligenza professionale i dati dei Titolari nel rispetto degli obblighi previsti dalla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali nonché degli standard di sicurezza sui dati previsti da PostePay.
4. In caso di uso illecito dei dati, anche da parte di terzi, derivante dal mancato rispetto di quanto previsto dal Contratto, l'Esercente è soggetto alle sanzioni previste dalla normativa vigente, manlevando e tenendo indenne l'Acquirer da ogni conseguenza che dovesse derivare da tale violazione.
5. L'Esercente si impegna a mantenere indenne l'Acquirer da ogni contestazione, azione o pretesa avanzata da parte degli interessati e/o di qualsiasi altro soggetto e/o Autorità a seguito di eventuali inosservanze del Regolamento in relazione al trattamento di propria competenza.
6. L'Acquirer si riserva il diritto di rivalersi nei confronti dell'Esercente per ogni conseguenza pregiudizievole.
7. L'Esercente si impegna altresì a trattare i predetti dati in maniera riservata. L'Esercente, in nome proprio e per i propri dipendenti e collaboratori, si obbliga per tutta la durata del Contratto ed anche successivamente alla cessazione di esso, a mantenere riservate le informazioni, i dati o le notizie (di seguito, "Informazioni Riservate") di cui venga a conoscenza in ragione o in occasione dell'assolvimento del Contratto stesso, ivi incluse quelle relative alle rispettive organizzazioni, strutture, attività, fatte salve quelle comunicazioni che sia necessario comunicare: (i) in forza di legge o di provvedimento da parte di Autorità amministrativa o giudiziaria; (ii) per l'esecuzione del presente Contratto e, comunque, nelle forme e modalità dal medesimo consentite. In particolare, l'Esercente si obbliga a non usare né a far usare i dati personali nonché le Informazioni Riservate, se non conformemente alle indicazioni fornite

dall'Acquirer o comunque nei limiti strettamente necessari per adempiere alle disposizioni previste nel Contratto ed esclusivamente da parte di soggetti autorizzati, nonché a non divulgare né a far divulgare i dati personali e le Informazioni Riservate.

ART. 13 – RECLAMI, RISOLUZIONE STRAGIUDIZIALE DELLE CONTROVERSIE. CLAUSOLA DI MEDIAZIONE

1. L'Esercente può avanzare reclamo a PostePay per qualunque questione derivante da presunta inosservanza da parte di PostePay stessa delle condizioni contrattuali che regolano il Servizio. Le condizioni, le modalità e i termini di presentazione del reclamo sono indicati nel Foglio Informativo relativo al Servizio a disposizione della Clientela presso tutti gli Uffici Postali e sui siti internet www.poste.it e www.postepay.it. PostePay risponderà al reclamo entro 15 giorni lavorativi bancari dalla data di ricezione del medesimo. Qualora, in casi eccezionali e per motivi indipendenti dalla volontà di PostePay, PostePay non sia in grado di rispondere entro 15 giorni lavorativi bancari, verrà inviata una comunicazione all'Esercente indicando le ragioni del ritardo e il termine entro cui otterrà una risposta definitiva; termine che, in ogni caso, non potrà superare 35 giorni lavorativi bancari dalla data di ricezione del reclamo. Qualora l'Esercente non sia soddisfatto o non abbia ricevuto risposta al reclamo, può presentare, entro un anno dalla data del reclamo, ricorso all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) secondo il procedimento istituito in attuazione dell'art. 128-bis del testo unico in materia bancaria e creditizia di cui al D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 e successive modifiche e richiamato nel FI ove ricorrano i presupposti previsti dal regolamento di tale organismo.
2. In ogni caso, ai fini della risoluzione stragiudiziale delle controversie che possano insorgere in ordine al Servizio e in relazione all'obbligo di cui all'art. 5, comma 1 bis, del D.Lgs. 4 marzo 2010, n. 28 s.m.i. di esperire il procedimento di mediazione prima di fare ricorso all'Autorità Giudiziaria, PostePay e l'Esercente concordano secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 5, del citato D.Lgs. 28/2010 di sottoporre tali controversie al Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione per le controversie Bancarie Finanziarie e societarie – ADR iscritto al registro degli organismi di mediazione tenuto dal Ministero della Giustizia o, previo accordo, ad un altro organismo iscritto al medesimo registro. L'obbligo di cui all'art. 5, comma 1 bis, del D.Lgs. 28/2010 di esperire il procedimento di mediazione prima di fare ricorso all'Autorità Giudiziaria può essere alternativamente assolto dall'Esercente sperando il procedimento istituito in attuazione dell'art. 128- bis del D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385 e successive modifiche mediante ricorso all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) di cui al comma 1 del presente articolo.
3. Resta fermo, in ogni caso, il diritto di PostePay e dell'Esercente di sottoporre le controversie alla competente Autorità Giudiziaria.

ALLEGATO 2**Servizio Locazione POS Fisico****ART. 1 – OGGETTO**

1. Il Servizio Locazione POS Fisico (di seguito, nel presente Allegato, anche "il Servizio") comprende:
 - a) la locazione di terminali POS conforme con le normative previste sia dai Circuiti internazionali che dal Circuito nazionale PagoBANCOMAT e dal Circuito domestico POSTAMAT di Poste Italiane;
 - b) la licenza d'uso non esclusiva e non trasferibile del software di funzionamento del POS;
 - c) la gestione logica del terminale (gestione anagrafica, configurazioni, abilitazione alle funzioni applicative, etc.);
 - d) la funzione di assistenza remota atta a risolvere le problematiche di funzionamento ed utilizzo del POS;
 - e) l'attività di installazione, manutenzione e disinstallazione delle apparecchiature POS.
2. Il Servizio Locazione POS Fisico è fornito da PostePay anche avvalendosi di soggetti terzi, essendo sin da ora a ciò autorizzata, comunque sotto la propria responsabilità.
3. Il Servizio Locazione POS Fisico si intende attivato nel giorno in cui viene consegnato e attivato il primo POS.

ART. 2 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

1. PostePay installa i terminali POS richiesti dall'Esercente tramite la compilazione dell'apposita Scheda Punti Vendita e Richiesta installazione POS (Allegato 5) contenente anche l'indicazione dei punti vendita presso i quali effettuare l'installazione stessa.
2. Sono parte integrante del Servizio tutte le attività relative alla installazione, interventi di manutenzione, sostituzione e disinstallazione, come di seguito specificati:
 - a) Installazione del POS: l'intervento comprende la consegna del terminale, la configurazione software, il collegamento alla rete elettrica e rete dati;
 - b) manutenzione ordinaria: interventi manutentivi a seguito di anomalie del terminale POS riconducibili al normale e corretto utilizzo, alla normale usura delle sue componenti dovute all'utilizzo dello stesso e/o a difettosità delle componenti che ne compromettono la corretta funzionalità. Le anomalie, l'usura e la difettosità sono riferibili sia alle componenti hardware che software;
 - c) sostituzione del POS: l'eventuale sostituzione del terminale, inclusiva di nuova configurazione dello stesso a seguito di intervento di manutenzione ordinaria;
 - d) disinstallazione POS: l'intervento comprende la disinstallazione ed il ritiro del/dei singolo/i terminale/i in caso di cessazione del Servizio, richiesta dall'Esercente o blocco permanente dell'operatività del Servizio Acquiring PostePay Tandem – Pos Fisico in relazione a specifici terminali o punti vendita eseguita da Poste.
3. Al termine della durata del Contratto, l'Esercente garantisce l'accesso a PostePay i punti vendita in cui sono installati i POS per la disinstallazione come al precedente punto 2.2 lett. d).

ART. 3 – OBBLIGHI DELL'ESERCENTE RELATIVAMENTE ALL'UTILIZZO DEL SERVIZIO

1. L'Esercente osserverà integralmente quanto previsto nel presente Allegato, nonché le istruzioni contenute nel documento tecnico relativo alle modalità di utilizzo del POS fornito insieme al terminale.
2. L'Esercente si obbliga ad utilizzare il Servizio soltanto per l'uso proprio dello stesso. Provvederà inoltre a conservare e custodire con ogni diligenza ciascun POS installato, mantenerlo in perfetto stato di funzionamento, mantenerlo nel luogo in cui è stato originariamente installato, far sì che sia usato correttamente da personale autorizzato e competente, che sia sempre dotato degli accessori conformi alle prescrizioni del costruttore e/o del fornitore e che sia sempre in regola con eventuali disposizioni di legge.
3. L'Esercente si asterrà da interventi sul POS, sui programmi installati, nonché sulle altre apparecchiature ad esso collegate e/o sui relativi programmi, che possano compromettere la sicurezza, l'efficienza e/o la regolare erogazione dei Servizi.
4. Gli interventi di manutenzione e/o riparazione di ogni genere sono riservati esclusivamente al personale di PostePay ovvero alle società da questa incaricate. L'Esercente si impegna a chiedere al personale che si presenta per la manutenzione i documenti di identificazione (tesserino nominativo).
5. L'Esercente vigilerà sul corretto utilizzo di ciascun POS in dotazione consentendone l'utilizzo esclusivamente a personale di comprovata fiducia; provvederà a istruire il proprio personale ai fini di un corretto impiego dei POS, conformemente alle indicazioni ricevute da PostePay e istruire adeguatamente il proprio personale addetto. A tal fine l'Esercente adotterà ogni precauzione utile alla salvaguardia della sicurezza degli ambienti ove sono installati gli stessi POS. L'Esercente utilizzerà il POS secondo le istruzioni fornitegli, provvederà a non rimuoverlo dai locali in cui è installato e, in caso di problemi relativi al suo utilizzo, a darne immediata segnalazione telefonica contattando l' Assistenza Clienti.
6. L'Esercente, al verificarsi dei seguenti eventi: a) ogni effettiva o sospetta intrusione illecita nei locali ove è installato un POS; b) incendio, furto e/o smarrimento del POS ed il connesso software; c) ogni segno di manomissione del POS rilevabile a vista sullo stesso, dovrà, entro 24 ore dall'evento: (i) darne comunicazione a PostePay, (ii) effettuare eventuale denuncia alle autorità competenti (iii) inviare originale o copia autentica della denuncia a PostePay si riserva di rivalersi sull'Esercente qualora lo stesso, direttamente o indirettamente, abbia agevolato o determinato gli eventi sopra indicati.
7. L'Esercente in caso di azione esecutiva o misura cautelare compiuta sul POS dovrà tempestivamente informare PostePay e prestarsi al compimento di qualsiasi atto necessario od opportuno per la salvaguardia dei diritti di PostePay, risarcendola di qualunque conseguenza dannosa che gliene sia derivata, anche per spese di assistenza legale.
8. L'Esercente verificherà giornalmente, in ogni caso prima dell'utilizzo dei POS, l'assenza di evidenti segni di manomissione degli stessi. In caso contrario, si asterrà dall'utilizzo dei POS compromessi sino al ripristino delle condizioni operative standard comunicato da PostePay e/o dal soggetto da questa indicato.
9. L'Esercente consentirà, nel rispetto delle modalità e dei termini concordati, eventuali ispezioni nei propri locali da parte di PostePay e/o altro soggetto da questa indicato, al fine di verificare l'osservanza degli obblighi a suo carico.
10. L'Esercente è tenuto a comunicare immediatamente a PostePay, per iscritto secondo l'art 6 comma 7, b del presente allegato, la cessazione o variazione dell'attività, la cessione

dell'azienda o di un ramo di essa, i mutamenti della proprietà societaria o della gestione dell'attività, le variazioni o modifiche della denominazione o ragione sociale, il proprio cambiamento d'indirizzo o degli estremi del/i Conto/i Corrente/i destinatario/i dell'addebito dei costi del Servizio Locazione POS Fisico; la cessazione, vendita, cessione, affitto o comunque ogni altro atto di disposizione della propria attività o, in generale, di qualunque altro dato fornito ai fini contrattuali, assumendo a suo carico ogni conseguenza che possa derivare dall'omissione o dal ritardo di tale segnalazione.

11. In caso di disinstallazione di singoli POS di cui all'art. 2, comma 2, lettera d) l'Esercente dovrà:
 - a) riconsegnare il terminale POS ed il connesso software (comprensivo di licenza d'uso di cui non potrà trattenere copia) nel medesimo stato in cui li ha ricevuti, salva la normale usura che verrà verificata da PostePay all'atto del ricevimento del materiale. L'Esercente si obbliga a risarcire eventuali danni esistenti non dovuti alla normale usura;
 - b) consentire a PostePay, e/o ad eventuali soggetti terzi da essa incaricati, di porre in essere tutte le azioni necessarie per disabilitare il Servizio, disinstallare e ritirare i terminali POS;
 - c) corrispondere a PostePay i costi conseguenti indicati nell'allegato 3 con le modalità specificate nell'allegato 2.

ART. 4 – OBBLIGHI DI POSTEPAY

PostePay, anche tramite soggetto da questa incaricato della gestione, installazione e/o manutenzione del POS e del connesso software, si impegna:

- a) a concedere il terminale POS in locazione;
- b) ad assicurare il regolare funzionamento del Servizio Locazione POS Fisico effettuando gli interventi di manutenzione ordinaria e/o la sostituzione del POS;
- c) a fornire all'Esercente un Servizio Cliente per Assistenza tecnica e logica da remoto e on site (ad esempio in caso di anomalie operative di funzionamento del POS e/o difficoltà nell'utilizzo dello stesso);
- d) a segnalare all'Esercente, qualora si rilevino problemi o rischi inerenti l'operatività e/o la sicurezza del Servizio Locazione POS Fisico, la necessità che lo stesso provveda al ripristino degli standard operativi e di sicurezza;
- e) a disinstallare e ritirare i POS in caso di cessazione del Servizio, richiesta dell'Esercente o blocco permanente dell'operatività del Servizio Acquiring PostePay Tandem – Pos Fisico in relazione a specifici terminali o punti vendita eseguita da PostePay.

ART. 5 – LIMITAZIONE DI RESPONSABILITA'

1. PostePay non è responsabile delle interruzioni, anche solo momentanee, del Servizio Locazione POS Fisico, dovute a cause di forza maggiore e/o a scioperi, anche del proprio personale; si impegna altresì ad intervenire, anche attraverso soggetti terzi, sui POS e/o sul connesso software e a svolgere le attività di propria competenza al fine di ripristinare l'erogazione del Servizio Locazione POS Fisico.
2. PostePay non è responsabile per danni all'Esercente o a terzi derivanti da utilizzo improprio del POS e qualora sia invocata la responsabilità di PostePay per danni subiti da terzi, l'Esercente è tenuto a prestare totale manleva nei suoi confronti.

ART. 6 – CONDIZIONI ECONOMICHE E FATTURAZIONE

1. Le condizioni economiche relative al Servizio sono riportate nell'Allegato 3. Il Servizio Locazione POS fisico è imponibile ad Iva ad aliquota ordinaria.
2. I canoni individuati nell'Allegato 3 relativamente al Servizio Locazione POS Fisico sono dovuti dall'Esercente a PostePay anticipatamente con periodicità trimestrale. Tutte le condizioni economiche individuate nell'Allegato 3 sono regolate sul Conto Corrente BancoPosta dell'Esercente con le modalità previste nel successivo punto 8. Le fatture, laddove previste, sono emesse da PostePay all'inizio di ogni trimestre solare (Gennaio, Aprile, Luglio, Ottobre).
3. Il canone per la locazione include esclusivamente il corrispettivo per la fornitura e l'utilizzo del POS e del connesso software e la loro manutenzione ordinaria, con esplicita esclusione di qualsiasi altra prestazione che resterà a carico dell'Esercente. In caso di variazione del canone e/o degli altri costi del Servizio indicati nella tabella contenuta nell'Allegato 3, PostePay sarà tenuta a darne comunicazione all'Esercente, in forma scritta a mezzo lettera raccomandata A/R o posta elettronica certificata, con un preavviso minimo di giorni 30 rispetto alla data di decorrenza comunicata. L'Esercente avrà la facoltà di recedere entro 10 giorni dalla ricezione della comunicazione, dandone comunicazione a PostePay in forma scritta a mezzo lettera raccomandata A/R.
4. In caso di cessazione del presente rapporto per qualunque ragione nel corso del trimestre di fatturazione, l'Esercente sarà tenuto in ogni caso al pagamento dell'intero importo fatturato.
5. Gli interventi dovuti a tutte le cause diverse da quelle di cui al precedente comma 2, lettere a) b) e c) del precedente art. 2 (ad es: correzioni di errori o malfunzionamenti dei POS e/o del connesso software causati o derivanti da tentativi da parte dell'Esercente o di terzi di effettuare modifiche o riparazioni ai POS; aggiornamenti e/o implementazioni richiesti dall'Esercente non necessari al corretto funzionamento del POS e/o del connesso software; la sostituzione del modello del terminale POS che risulta essere correttamente funzionante; le casistiche relative a incuria o colpa dell'Esercente, smarrimento/furto/incendio o mancata riconsegna dei POS), nonché dovuti alla disinstallazione POS di cui al comma 2, lettera d) del precedente art 2, rientrano in casistiche eccezionali. Al verificarsi di una di tali casistiche eccezionali verranno applicate le condizioni economiche previste dall'Allegato 3, soggette ad IVA e regolarmente fatturate con la prima fattura utile.
6. In caso di cessazione del Servizio per qualsiasi motivo, il corrispettivo dovuto dall'esercente per la disattivazione dei POS verrà fatturato al verificarsi dell'evento; in tale fattura verranno inseriti anche eventuali corrispettivi maturati per gli interventi dovuti alle cause di cui al precedente comma 5. Le fatture saranno inviate da PostePay all'indirizzo e secondo le modalità indicate dall'Esercente nell'Allegato 4.
7. La Pubblica Amministrazione è tenuta – ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213 della Legge 24 dicembre 2007 n. 244 e ai sensi del Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 3 aprile 2013, n. 55 - alla fatturazione elettronica, la fattura verrà emessa secondo le modalità ivi previste e trasmessa tramite il Sistema di Interscambio.

La Pubblica Amministrazione di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è tenuta a comunicare i dati obbligatori previsti dall'art. 191, comma 1, del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

Resta inteso che, ai fini dei precedenti capoversi, l'Esercente dovrà:

- a) Compilare correttamente l'apposita sezione presente nell'allegato 4;
- b) Comunicare a PostePay, all'indirizzo postepay.amministrazione@pec.posteitaliane.it, entro 10 giorni, ogni variazione apportata alla citata sezione, con particolare riguardo al codice ufficio ed all'impegno contabile di spesa registrato sul competente programma del bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'articolo 153, comma 5 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, precisando la data a partire dalla quale decorre la modifica.

Ove il Cliente sia obbligato a versare autonomamente all'erario l'IVA indicata in fattura (cosiddetto "split payment"), lo stesso è tenuto a comunicare tale circostanza nell'Allegato 4 Foglio Notizie.

- 8. Ove il Cliente sia soggetto all'applicazione del Codice Contratti Pubblici, come previsto dall'articolo 3 (Tracciabilità dei flussi finanziari) della legge 13 agosto 2010 n.136 "Piano straordinario contro le mafie", il Cliente effettuerà i pagamenti entro 30 giorni dalla data di emissione fattura secondo le modalità indicate nell'allegato 6bis.
- 9. In caso di ritardato pagamento, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal D.Lgs. n. 231 del 9 ottobre 2002 e s.m.i., l'Esercente riconoscerà a PostePay, su base giornaliera, un interesse di mora calcolato in misura pari al tasso di riferimento (determinato secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 2 del richiamato D.Lgs) maggiorato di otto punti percentuali nonché l'importo forfettario di 40 euro fatta salva l'eventuale prova del maggior danno.

Allegato 3**Condizioni Economiche del Servizio a Voi riservate**

Le tre Tabelle che seguono riportano le commissioni del Servizio Acquiring Tandem PostePay – Pos Fisico legate alla componente transazionale a Voi riservate:

FABP_CP_POS FISICO_PAVARCOM
Condizioni, spese e commissioni Servizio Acquiring PostePay Tandem – Pos Fisico

Commissioni applicate per transazioni fino a € 5		
Commissioni applicate a Carte di debito e prepagate PostePay	% dell'importo transato	Importo fisso a transazione
Carte di debito e prepagate Postepay (co-branded Circuiti Maestro/MasterCard)	0,00%	0,00€
Carte di debito e prepagate Postepay (co-branded Circuiti VISA)	0,00%	0,00€
Carte di debito e prepagate Postepay (co-branded Circuiti Maestro/MasterCard) accettate in modalità contactless	0,00%	0,00€
Carte di debito e prepagate Postepay (co-branded Circuiti VISA) accettate in modalità contactless	0,00%	0,00€
Commissioni applicate Carte Circuito PagoBancomat	% dell'importo transato	Importo fisso a transazione
Carte di debito PagoBancomat	0,43%	0,00€
Carte di debito PagoBancomat accettate in modalità contactless	0,43%	0,00€
Commissioni applicate Carte Circuiti internazionali	% dell'importo transato	Importo fisso a transazione
Carte di debito / prepagate Visa	0,50%	0,00€
Carte di debito / prepagate Visa Electron	0,50%	0,00€
Carte di debito VPAY	0,50%	0,00€
Carte di debito Maestro	0,53%	0,00€
Carte di debito / prepagate MasterCard	0,53%	0,00€
Carte di credito Visa	0,73%	0,00€
Carte di credito Visa Electron	0,73%	0,00€
Carte di credito MasterCard	0,76%	0,00€
Carte di credito aziendali Visa	0,98%	0,00€
Carte di credito aziendali MasterCard	1,08%	0,00€
Carte di debito / prepagate VISA/ VPAY/ VISA ELECTRON accettate in modalità contactless	0,50%	0,00€
Carte di debito / prepagate MasterCard accettate in modalità contactless	0,53%	0,00€
Carte di credito VISA/ VISA ELECTRON accettate in modalità contactless	0,73%	0,00€
Carte di credito MasterCard accettate in modalità contactless	0,76%	0,00€
Carte di debito Maestro accettate in modalità contactless	0,53%	0,00€
Carte di credito aziendali Visa accettate in modalità contactless	0,98%	0,00€
Carte di credito aziendali MasterCard accettate in modalità contactless	1,08%	0,00€



Commissioni applicate per transazioni superiori a € 5 e fino a € 50		
Commissioni applicate Carte di debito e prepagate PostePay	% dell'importo transato	Importo fisso a transazione
Carte di debito e prepagate Postepay (co-branded Circuiti Maestro/MasterCard)	0,00%	0,00€
Carte di debito e prepagate Postepay (co-branded Circuiti VISA)	0,00%	0,00€
Carte di debito e prepagate Postepay (co-branded Circuiti Maestro/MasterCard) accettate in modalità contactless	0,00%	0,00€
Carte di debito e prepagate Postepay (co-branded Circuiti VISA) accettate in modalità contactless	0,00%	0,00€
Commissioni applicate Carte Circuito PagoBancomat	% dell'importo transato	Importo fisso a transazione
Carte di debito PagoBancomat	0,45%	0,00€
Carte di debito PagoBancomat accettate in modalità contactless	0,45%	0,00€
Commissioni applicate Carte Circuiti internazionali	% dell'importo transato	Importo fisso a transazione
Carte di debito / prepagate Visa	0,52%	0,00€
Carte di debito / prepagate Visa Electron	0,52%	0,00€
Carte di debito VPAY	0,52%	0,00€
Carte di debito Maestro	0,55%	0,00€
Carte di debito / prepagate MasterCard	0,55%	0,00€
Carte di credito Visa	0,75%	0,00€
Carte di credito Visa Electron	0,75%	0,00€
Carte di credito MasterCard	0,78%	0,00€
Carte di credito aziendali Visa	1,00%	0,00€
Carte di credito aziendali MasterCard	1,10%	0,00€
Carte di debito / prepagate VISA/ VPAY/ VISA ELECTRON accettate in modalità contactless	0,52%	0,00€
Carte di debito / prepagate MasterCard accettate in modalità contactless	0,55%	0,00€
Carte di credito VISA/ VISA ELECTRON accettate in modalità contactless	0,75%	0,00€
Carte di credito MasterCard accettate in modalità contactless	0,78%	0,00€
Carte di debito Maestro accettate in modalità contactless	0,55%	0,00€
Carte di credito aziendali Visa accettate in modalità contactless	1,00%	0,00€
Carte di credito aziendali MasterCard accettate in modalità contactless	1,10%	0,00€

Commissioni applicate per transazioni superiori a € 50		
Commissioni applicate Carte di debito e prepagate PostePay	% dell'importo transato	Importo fisso a transazione
Carte di debito e prepagate Postepay (co-branded Circuiti Maestro/MasterCard)	0,00%	0,00€
Carte di debito e prepagate Postepay (co-branded Circuiti VISA)	0,00%	0,00€
Carte di debito e prepagate Postepay (co-branded Circuiti Maestro/MasterCard) accettate in modalità contactless	0,00%	0,00€
Carte di debito e prepagate Postepay (co-branded Circuiti VISA) accettate in modalità contactless	0,00%	0,00€
Commissioni applicate Carte Circuito PagoBancomat	% dell'importo transato	Importo fisso a transazione
Carte di debito PagoBancomat	0,00%	0,30€
Carte di debito PagoBancomat accettate in modalità contactless	0,00%	0,30€
Commissioni applicate Carte Circuiti internazionali	% dell'importo transato	Importo fisso a transazione
Carte di debito / prepagate Visa	0,00%	0,35€
Carte di debito / prepagate Visa Electron	0,00%	0,35€
Carte di debito VPAY	0,00%	0,35€
Carte di debito Maestro	0,00%	0,35€
Carte di debito / prepagate MasterCard	0,00%	0,35€
Carte di credito Visa	0,00%	0,60€
Carte di credito Visa Electron	0,00%	0,60€
Carte di credito MasterCard	0,00%	0,55€
Carte di credito aziendali Visa	0,00%	0,60€
Carte di credito aziendali MasterCard	0,00%	0,55€
Carte di debito / prepagate VISA/ VPAY/ VISA ELECTRON accettate in modalità contactless	0,00%	0,35€
Carte di debito / prepagate MasterCard accettate in modalità contactless	0,00%	0,35€
Carte di credito VISA/ VISA ELECTRON accettate in modalità contactless	0,00%	0,60€
Carte di credito MasterCard accettate in modalità contactless	0,00%	0,55€
Carte di debito Maestro accettate in modalità contactless	0,00%	0,35€
Carte di credito aziendali Visa accettate in modalità contactless	0,00%	0,60€
Carte di credito aziendali MasterCard accettate in modalità contactless	0,00%	0,55€

Altre Spese e Oneri	
Elaborazione del Rendiconto mensile Elettronico (online) Cartaceo	Gratuito Gratuito
Elaborazione altre comunicazioni alla clientela ai sensi del D.Lgs. 385/1993 Elettronico (online) Cartaceo	Gratuito Gratuito
Servizio Portale Esercenti Disponibile presso il seguente indirizzo internet: www.acquiringtandem.poste.it	Gratuito

Il servizio è esente da IVA ai sensi dell'art. 10, comma 1, n.1 del DPR n.633/1972.

La seguente Tabella riporta i costi relativi al Servizio di Locazione POS Fisico a Voi riservate:

FABP_CP_POS FISICO_LOCAZIONE POS_PAVARCOM
Condizioni, spese e commissioni Servizio Locazione POS

Canone mensile Servizio POS Fisico (per tipologia di terminale fisico utilizzato, compresa manutenzione ordinaria)			
SOGLIE SCAGLIONI POS	1 - 2 POS	3 - 250 POS	Oltre 250 POS
POS FISSO STANDARD	€0,00/mese + IVA	€ 12 / mese + IVA	€ 10 / mese + IVA
POS FISSO ADSL / ETHERNET ✕	€0,00/mese + IVA	€ 12/ mese + IVA	€ 10 / mese + IVA
POS CORDLESS WiFi	€0,00/mese + IVA	€ 20 / mese + IVA	€ 18 / mese + IVA
POS GPRS con SIM integrata ✕	€0,00/mese + IVA	€ 22 / mese + IVA	€ 20 / mese + IVA
PIN PAD Base (solo tastierino per inserimento PIN da associare al Pos)	€ 4 / mese + IVA	€ 3 / mese + IVA	€ 2,50 / mese + IVA
PIN PAD TOP (Pos fisso rivolto verso il cliente per inserimento carta e digitazione PIN)	€ 16 / mese + IVA	€ 14 / mese + IVA	€ 12 / mese + IVA
Installazione e Manutenzione straordinaria terminale POS (interventi sul POS dovuti ad incuria o colpa dell'Esercente, nonché accessoristica particolare non compresa nella dotazione standard del terminale)			
Assistenza telefonica	GRATUITA tramite numero verde dall'Italia		
Installazione terminale POS	Gratuita		
Manutenzione presso esercente in tutto il territorio nazionale	€ 50 + IVA a intervento		
Manutenzione in telegestione o tramite intervento telefonico	€ 25 + IVA a intervento		
Costo per sostituzione modello POS	€ 50 + IVA a intervento		
Costi relativi a canoni ed utilizzo di linee telefoniche	a carico Esercente		
Costi relativi a materiali di consumo (rotoli carta)	a carico Esercente		
Costo di disinstallazione e ritiro POS / PIN PAD TOP	€ 95 + IVA per terminale		
Costo di disinstallazione e ritiro PIN PAD Base	€ 30 + IVA per terminale		